



Provincia di Sassari

Settore Edilizia e Patrimonio Nord-Ovest - Sicurezza

Servizio Edilizia non Scolastica

**LAVORI DI RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI IN
CONCESSIONE ALLA ACCADEMIA DI BELLE ARTI "M. SIRONI" DI SASSARI**

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Accordo di Programma Quadro (APQ) Rafforzato "Infrastrutture strategiche regionali per la conoscenza" -

Intervento AASS ("Ristrutturazione Accademia di Belle Arti Mario Sironi") - Deliberazione della Giunta

Regionale n. 13/26 del 13.03.2018

CUP I89B18000100002

CIG 8220219350

- INFORMAZIONI PROPEDEUTICHE ALLA GARA -

- CONCORSO DI PROGETTAZIONE -

Maggio 2020

INDICE

1. STAZIONE APPALTANTE.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3. PROCEDURA DI CONCORSO.....	4
4. CRITERI DI SOSTENIBILITA' ENERGETICA AMBIENTALE	4
5. OGGETTO DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE.....	5
6. FINANZIAMENTO E COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA	7
7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	10
7.1 Requisiti per l'affidamento dell'incarico al vincitore	10
7.2 Avvalimento	11
7.3 Gruppo di lavoro minimo	11
8. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	14
9. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO	14
10. DOCUMENTAZIONE TECNICA	15
11. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	19
12. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	20
13. SOGLIA DI SBARRAMENTO	26
14. PREMI E AFFIDAMENTO DELL'INCARICO E DEI LIVELLI ULTERIORI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA	26
15. POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE.....	28
16. PROPRIETA' DEI PROGETTI.....	29
17. ESPOSIZIONE DEI PROGETTI.....	29
18. SOPRALLUOGO.....	29
19. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	29

1. STAZIONE APPALTANTE

PROVINCIA DI SASSARI

Settore 4 Edilizia e Patrimonio Nord-Ovest - Sicurezza

Servizio Edilizia non Scolastica

Piazza d'Italia n. 31 - 07100 Sassari

Tel. +39 079 2069000

Pec. protocollo@pec.provincia.sassari.it

Sito web www.provincia.sassari.it

DIRIGENTE SETTORE 4 Edilizia e Patrimonio Nord-Ovest - Sicurezza

Arch. Vittoria Loddoni

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Roberto Spurio

Via Lorenzo Auzzas n. 5 - 07100 Sassari

Tel. +39 0792069585

Cell. +39 331 6384510

Mail. r.spurio@provincia.sassari.it

LUOGO DI ESECUZIONE

Sassari [codice NUTS ITG25]

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Per il presente Concorso di progettazione, si applica la seguente normativa di riferimento:

- D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - Codice dei Contratti Pubblici;
- D.P.R. n. 207/2010, per le disposizioni che continuano ad applicarsi ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. - Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro;
- Linee Guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in particolare:
 - Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21.02.2018;
 - Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1005 del 21.09.2016.
- Ministero della Giustizia - Decreto Ministeriale 17.06.2016 - Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Decreto 02.12.2016, n. 263;
- Ministero dei Beni Culturali e delle attività Culturali e del Turismo - Decreto Ministeriale 22.08.2018, n. 154 - Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42.

3. PROCEDURA DI CONCORSO

Il Concorso di progettazione ha per oggetto l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai lavori di restauro, ristrutturazione e riqualificazione degli edifici in concessione alla Accademia di Belle Arti "M. Sironi" di Sassari.

Il Concorso di progettazione è articolato in una unica fase, a **procedura aperta ed in forma anonima**, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 152 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti anche denominato "Codice").

Gli elaborati, a **pena di esclusione**, devono essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento e dovranno essere redatti in lingua italiana.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice la procedura di gara sarà gestita mediante apposita piattaforma telematica di e-procurement.

4. CRITERI DI SOSTENIBILITA' ENERGETICA AMBIENTALE

Le proposte progettuali relative al presente Concorso di progettazione, e le successive fasi di progettazione ed attuazione degli interventi, dovranno rispondere alla prescrizioni minime di sostenibilità energetica e ambientale previste dall'allegato 1 *Criteria Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della Pubblica Amministrazione* del Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2015, come aggiornato dal D.M. 11.01.2017.

Tale documento, che è parte integrante del "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione", stabilisce che per tutte le opere pubbliche è obbligatorio prevedere interventi di miglioramento ambientale.

I suddetti Criteri Ambientali Minimi (CAM) saranno tenuti in considerazione in sede di valutazione delle proposte progettuali relative al presente Concorso di progettazione, come meglio specificato successivamente.

L'aggiudicatario, in fase di progettazione definitiva, dovrà redigere un **Rapporto sullo stato dell'ambiente** che descriva quanto previsto a tale scopo e motivi l'eventuale mancato adempimento a tutti gli obblighi di legge di cui sopra.

La progettazione esecutiva e l'esecuzione dell'opera dovranno essere conformi alle specifiche tecniche ed alle clausole contrattuali previste nei richiami Criteri Ambientali Minimi, sia relativamente alla natura delle opere e delle componenti edilizie, sia relativamente alle modalità esecutive del cantiere. In particolare, si dovranno rispettare le prescrizioni relative ai seguenti aspetti:

- approvvigionamento e risparmio energetico;
- qualità ambientale interna;
- risparmio idrico;
- riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico;
- sistemazione aree a verde;
- mantenimento della permeabilità dei suoli;
- riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo.

5. OGGETTO DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE

Il Concorso di progettazione prevede la presentazione di proposte progettuali relative ai lavori di restauro, ristrutturazione e riqualificazione degli edifici in concessione alla Accademia di Belle Arti “M. Sironi” di Sassari”.

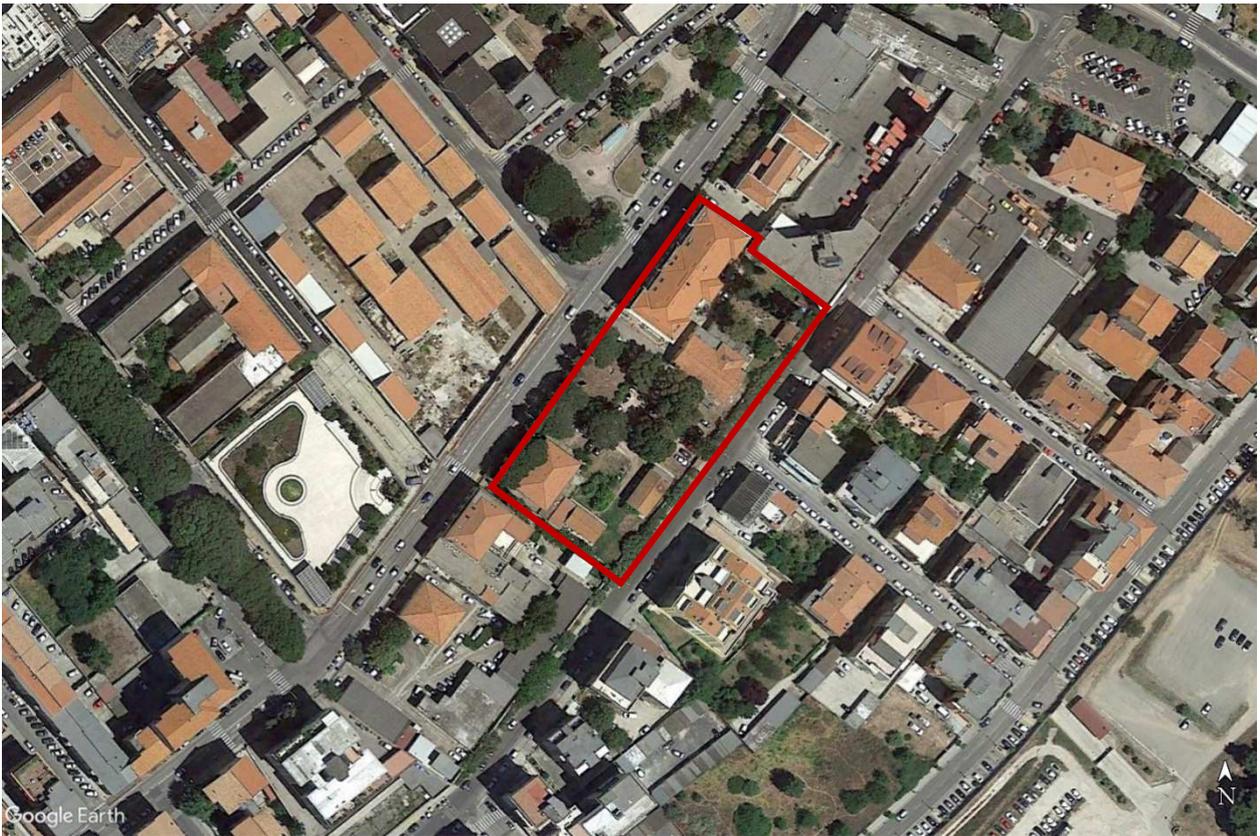
Gli immobili interessati dall’intervento sono appunto, nello specifico, il complesso di edifici ubicati a Sassari in Via Duca degli Abruzzi n. 4, che ospitano la sede centrale, ed il Museo di Arte Contemporanea Mas.Edu ubicato in Corso Giovanni Pascoli n. 16, sede del Centro risorse e innovazioni per i mestieri d’arte, gestito sempre dall’Accademia di Belle Arti di Sassari.



Sedi dell’Accademia di Belle Arti “M. Sironi”

■ Sede centrale: Via Duca degli Abruzzi

■ Centro risorse e innovazioni per i mestieri d’arte: Corso Giovanni Pascoli



■ *Complesso di Via Duca degli Abruzzi*



■ *Complesso di Corso Giovanni Pascoli*

I riferimenti tecnici e giuridici vengono richiamati, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito DPP), nonché dagli elaborati grafici, da intendersi quali parti integranti del presente documento.

Ai sensi dell'articolo 152 del Codice, il Concorso di progettazione è finalizzato all'acquisizione di Progetti di fattibilità tecnico-economica con il livello di approfondimento definito dall'art. 23 dello stesso Codice e nel rispetto delle linee di indirizzo identificate nel DPP.

I progetti dovranno essere finalizzati alla massima qualità degli spazi e alla loro funzionalità rispetto alle esigenze didattiche, al fine di realizzare/riqualificare una scuola adeguata alle moderne esigenze della didattica e che sia punto di riferimento del territorio per le attività di apprendimento, formative, ricreative e culturali. Gli interventi proposti devono essere coerenti con tale visione e devono anche mirare ad implementarne la strategicità della didattica moderna, in funzione dell'evoluzione della popolazione scolastica.

Il progetto dovrà permettere che, a conclusione dei lavori, vi sia il raggiungimento della agibilità e di tutte le norme di legge di settore prescritte.

6. FINANZIAMENTO E COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo massimo di realizzazione dell'intervento da progettare è pari a complessivi € **4.085.650,00**, come indicato nella proposta di quadro economico riportato di seguito e contenuto anche nel DPP, finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - con fondi FSC 2007-2013 - APQ Rafforzato SAUN "Infrastrutture strategiche regionali per la conoscenza" - Intervento AASS ("Ristrutturazione Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari).

Il quadro economico di massima degli interventi da attuare è il seguente:

A) - Lavori a misura, a corpo, in economia:		€ 2.940.000,00
a.1 - Importo dei lavori		€ 2.709.000,00
a.2 - Importo delle forniture		€ 180.000,00
a.3 - Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		€ 51.000,00
A - Importo totale dei lavori (a.1+a.2)		€ 2.940.000,00
B) - Somme a disposizione dell'Amministrazione:		€ 1.145.650,00
b.1 - Lavori e forniture in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (monitoraggi, indagini strutturali)		€ 30.000,00
b.2 - Rilievi ed accertamenti		€ 3.000,00
b.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 2.000,00
b.4 - Imprevisti ed accantonamenti		€ 7.927,09
b.5 - Compenso Commissioni		€ 10.000,00
b.6 - Spese pubblicazione bando concorso di progettazione	b.6.1 - Gazzetta Ufficiale (Pubblicazione + Esito)	€ 3.000,00
	b.6.2 - Quotidiani locali e nazionali (Pubblicazione + Esito)	€ 5.500,00
	b.6.3 - Contributo ANAC	€ 30,00
b.7 - Spese pubblicazione bando lavori	b.7.1 - Gazzetta Ufficiale (Pubblicazione + Esito)	€ 3.000,00
	b.7.2 - Quotidiani locali e nazionali (Pubblicazione + Esito)	€ 5.500,00
	b.6.3 - Contributo ANAC	€ 600,00
b.8 - Spese generali	b.8.1 - Concorso di progettazione - 1° classificato (70% di € 71.994,11) - Comprensivi di Cassa 4% e IVA 22%	€ 50.395,88
	b.8.2 - Concorso di progettazione - 2° classificato (20% di € 71.994,11) - Comprensivi di Cassa 4% e IVA 22%	€ 14.398,82
	b.8.3 - Concorso di progettazione - 3° classificato (10% di € 71.994,11) - Comprensivi di Cassa 4% e IVA 22%	€ 7.199,41
	b.8.4 - Progetto definitivo, progetto esecutivo, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 469.549,33
	b.8.5 - Verifiche e collaudi	€ 44.971,16
	b.8.6 - Cassa Previdenza 4% su b.8.4 e b.8.5	€ 20.580,82
	b.8.7 - Art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - Fondo incentivante per funzioni tecniche interne 80%	€ 27.740,16
	b.8.8 - Art. 113, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - Fondo innovazione 20%	€ 6.935,04
b.9 - I.V.A. 10% su a.1 e a.3		€ 276.000,00
b.10 - IVA 22% su a.2, b.8.4, b.8.5 e b.8.6		€ 157.322,29
B) Importo totale somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 1.145.650,00
IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)		€ 4.085.650,00

Tali importi presunti devono intendersi determinati in base ad una stima valutata su costi parametrici di opere analoghe, che dovranno comunque essere rielaborati dal progettista, mantenendo invariato, in ogni caso, l'importo massimo complessivo del costo di realizzazione. Pertanto le proposte progettuali con un costo totale superiore a quello previsto pari a € 4.085.650,00, saranno escluse.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i servizi di architettura e ingegneria.

Categorie e classi	Dettaglio opere	Grado di complessità (G)	Importo lavori di riferimento per il calcolo degli onorari professionali	Importo onorari professionali
E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, oppure di particolare importanza	1,55	€ 1.900.000,00	€ 311.315,82
E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	0,95	€ 180.000,00	€ 33.239,41
IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	€ 260.000,00	€ 49.266,98
S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	0,90	€ 75.727,13	€ 75.727,13

La proposta progettuale dovrà contenere un piano finanziario di massima che riporti la totalità dei costi diretti ed indiretti, tenendo conto dell'importo complessivo sopra definito, comprensivo dei costi per la sicurezza, Iva, spese tecniche ed importi previdenziali ed assistenziali e dovrà essere suddivisa nelle classi e categorie come sopra.

La suddivisione nelle "ID-Opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico organizzativi di cui al punto successivo e per il calcolo del compenso professionale. Gli scostamenti significativi (> 20%) nelle singole "ID- Opere" del Piano finanziario proposto, rispetto a quanto previsto nel quadro economico sopra riportato, dovranno essere adeguatamente motivati.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il Concorso di progettazione è aperto agli Architetti e Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini o registri professionali di paesi appartenenti all'Unione Europea, autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data di pubblicazione del Bando del Concorso, in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80, e dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche professionali di cui all'articolo 83 del Codice.

7.1 Requisiti per l'affidamento dell'incarico al vincitore

Il solo vincitore, dopo la conclusione della procedura concorsuale, ai fini dell'affidamento mediante procedura negoziata dei livelli successivi di progettazione, nonché della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza, dovrà dimostrare il possesso dei seguenti requisiti (articolo 83 del Codice):

- a) **idoneità professionale:** iscrizione all'albo professionale degli Architetti o Ingegneri, con le precisazioni di cui sopra;
- b) **capacità economica e finanziaria** di cui all'articolo 83, comma 1, lettera b) del Codice:
il vincitore del presente Concorso di progettazione dovrà dimostrare il possesso di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'articolo 83 comma 4, lettera c) del Codice. In particolare il vincitore dovrà presentare una specifica polizza assicurativa contro i rischi professionali con massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori da progettare in relazione allo specifico incarico oggetto di affidamento ex articolo 63 comma 4 del Codice. Tale polizza non sarà sostitutiva della cauzione di cui all'articolo 103 del Codice.
- c) **capacità tecniche e professionali** di cui all'articolo 83, comma 1, lettera c) del Codice:
Il vincitore del Concorso, per potersi vedere affidati i successivi livelli di progettazione, dovrà dimostrare:
 - l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'articolo 3, lettera vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

- l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'articolo 3, lettera vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".
- per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i Dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), in una misura pari a 4 unità;
- per i professionisti singoli e associati, numero di unità pari a 4, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti, come precisato nelle Linee Guida Anac n. 1 relative all'"Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".
- il vincitore del Concorso (professionista o gruppo di professionisti), al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione lavori, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice, potrà costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 dello stesso Codice. Il vincitore non potrà costituire raggruppamento temporaneo con altri soggetti che abbiano già partecipato al medesimo Concorso.

7.2 Avvalimento

Il presente Concorso di progettazione prevede l'acquisizione di prestazioni professionali da attuare su beni culturali tutelati sottoposti alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 42/2004, testo vigente; non è pertanto possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento.

7.3 Gruppo di lavoro minimo

Il solo vincitore, dopo la conclusione della procedura concorsuale, ai fini dell'affidamento mediante procedura negoziata dei livelli successivi di progettazione, nonché della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza, dovrà dimostrare di avere il seguente gruppo di lavoro minimo, composto dalle figure idonee allo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- edile;
- restauro;
- strutture;
- coordinatore per la sicurezza;

- certificazione prevenzione incendi;
- geologo;
- ulteriori figure eventualmente necessarie: agronomo o forestale, restauratore, esperto BIM;

La proposta di gruppo di lavori deve contenere i nominativi dei professionisti incaricati dello svolgimento delle suddette prestazioni con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e deve prevedere almeno le seguenti professionalità:

- n. 1 Progettista Architetto iscritto al relativo Ordine Professionale nella Sez. A - Settore Architettura, che svolga le funzioni di Progettista e di Direzione dei Lavori, trattandosi di Concorso di progettazione e successivi livelli di progettazione, afferenti i servizi di ingegneria e architettura da attuare su un immobile di interesse storico artistico sottoposto a vincolo culturale dove è obbligatoria la presenza di un Architetto, con esperienze simili a quella del Concorso/incarico;
- n. 1 Progettista Ingegnere/Architetto Strutturista, in possesso di laurea in Architettura e/o Ingegneria, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Ordine Professionale, responsabile della progettazione strutturale;
- n. 1 Tecnico abilitato alle funzioni di Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., che svolga entrambe le fasi di Progettazione ed Esecuzione. Ai sensi dell'art. 101, comma 3, lettera d) del D.lgs. n. 50/2016, stabilisce che sia il direttore dei lavori a svolgere anche questa funzione, purché in possesso dei requisiti;
- che deve necessariamente essere coincidente con la figura della Direzione dei Lavori per quanto concerne l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, l'art. 101, comma 3, lettera d) del D.lgs. n. 50/2016, stabilisce che sia il direttore dei lavori a svolgere anche questa funzione, purché in possesso dei requisiti;
- n. 1 Tecnico Abilitato alle funzioni di Professionista Antincendio iscritto all'elenco del Ministero dell'Interno di cui all'art. 4 del D.M. 5 agosto 2011, iscritto al proprio Albo Professionale, se in possesso di laurea in architettura e/o ingegneria, diversamente farà esclusivamente parte del gruppo di lavoro;
- n. 1 Geologo, qualora si renda necessario l'inserimento di tale figura sia per le fasi di progettazione che di esecuzione, per la redazione della relazione geologica e la direzione operativa, ai sensi dell'articolo 31, comma 8, del Codice;

Le seguenti professionalità potranno fare parte del raggruppamento in qualità di mandanti qualora in possesso di laurea in architettura e/o ingegneria, diversamente potranno esclusivamente far parte del gruppo di lavoro anche in qualità di consulenti:

- n. 1 Tecnico Restauratore, qualora si renda necessario l'inserimento di tale figura sia per le fasi di progettazione che di esecuzione, ed in questo ultimo caso con incarico di Direttore Operativo e/o Ispettore di cantiere (articolo 147, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), con specifico riferimento all'ambito dell'ufficio di Direzione Lavori, qualificato a norma di legge, in possesso del titolo rilasciato da un Istituto di Restauro o Restauratori, in possesso di corsi specifici unitamente a certificazioni di opere eseguite. Non è richiesta la specializzazione nel restauro di superfici decorate su paramenti murari e volte;

- n. 1 Agronomo o Forestale, qualora si valuti l'inserimento di tale figura sia per le fasi di progettazione che di esecuzione, per la redazione della relazione agronomica e la direzione operativa;
- n. 1 Esperto incaricato della gestione informativa del BIM - Building Information Modeling, di adeguata esperienza documentata, al fine della compilazione del relativo Capitolato Informativo e successivamente della gestione dei requisiti informativi definiti di concerto con la Stazione Appaltante. Certificazione di parte terza attestante la competenza professionale (ICMQ) valutata positivamente.

E' possibile che più professionalità coincidano con il medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche ed abilitazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto, ad esclusione della figura del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione e della figura del Direttore dei Lavori, che dovranno necessariamente essere coincidenti. Resta comunque ferma la necessità che il **gruppo di lavoro sia composto da un numero di unità minime di tecnici pari a 4** (comprende i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione continuata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA).

Nel caso di indicazione di due o più professionisti per l'esecuzione dell'incarico, dovrà comunque essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ex articolo 24, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Si precisa che:

- dovrà essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
- soggetto concorrente o, nel caso di soggetti raggruppati, almeno un componente del raggruppamento, incaricato di svolgere l'incarico di coordinatore della sicurezza, deve possedere i requisiti di cui all'articolo 89, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., ed in particolare l'attestato di frequenza a specifico corso in materia di sicurezza, organizzato dagli enti all'uopo autorizzati. Qualora ricorra il caso dovrà anche essere in possesso dell'attestato relativo ai corsi di aggiornamento obbligatori;
- ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i raggruppamenti temporanei devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza;
- trattandosi di immobile di interesse storico artistico sottoposto a vincolo culturale, è obbligatoria la presenza di almeno un Architetto iscritto all'Ordine Professionale nella Sez. A - Settore Architettura, sia in fase di Progettazione che di Direzione dei Lavori.

La partecipazione è consentita anche ai professionisti in possesso di titolo di studio equipollente, grado di esperienza e professionalità assimilabile, che hanno residenza e domicilio in uno Stato membro dell'Unione

Europea, abilitati alla data di scadenza del bando all'esercizio della professione ed iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali secondo le norme dei singoli stati di appartenenza. La dimostrazione dell'equipollenza del titolo di studio e professionalità assimilabile rimane a carico del partecipante.

In caso di raggruppamento, i componenti del raggruppamento stesso opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di Architettura e Ingegneria, fermo restando che la funzione di Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche, verrà assunta da soggetto specificamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo/Ordine, e che le funzioni di Direttore dei Lavori verranno assunte dal medesimo soggetto. Anche la funzione di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione sarà affidata al medesimo soggetto incaricato della funzione di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione.

8. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'iscrizione al Concorso e il caricamento di tutti i documenti richiesti, dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno __/__/2020 (**SESSANTA GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE CONCORSO DI PROGETTAZIONE**). Il sistema informativo non consentirà il caricamento di alcun documento oltre il predetto termine. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del sistema.

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso apposita piattaforma telematica di e-procurement e redatti in formato elettronico. Ad eccezione dei documenti contenuti nella busta tecnica che devono essere completamente anonimi, gli altri documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. n. 82/2005.

Alla scadenza della fase di presentazione della domanda di partecipazione e documentazione di gara, inizieranno i lavori per la selezione delle proposte migliori e l'assegnazione dei premi. A lavori conclusi verrà stilata una graduatoria e aggiudicati i rimborsi spese.

La valutazione degli elaborati di Concorso da parte della commissione giudicatrice avviene secondo quanto disposto dal presente articolo e dal successivo articolo 11, attraverso l'assegnazione dei punti ivi specificati. La Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di non decretare una classifica di vincitori, qualora gli elaborati ricevuti non corrispondano alle caratteristiche del bando.

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione del partecipante, senza riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal Concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

La documentazione relativa al Concorso di progettazione è scaricabile dalla Piattaforma Telematica è la seguente:

- Documentazione tecnica per l'elaborazione delle proposte progettuali:
 - Scheda sintetica del progetto;
 - Documento preliminare alla progettazione (DPP);
 - Elaborati grafici;

- Altra documentazione:
 - Calcolo del compenso professionale ai fini della determinazione dei premi;
 - Calcolo del compenso professionale ai fini dell'affidamento del successivo incarico per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
 - Calcolo del compenso professionale ai fini dell'affidamento dell'incarico per il collaudo tecnico-amministrativo e statico;
 - Schema di contratto.

10. DOCUMENTAZIONE TECNICA

Tutta la documentazione e gli elaborati presentati dovranno essere redatti in lingua italiana, così come le eventuali richieste di chiarimenti.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso deve essere adottato esclusivamente il sistema metrico decimale.

Gli operatori economici concorrenti devono produrre e allegare a sistema nella Busta Tecnica solo la documentazione di seguito specificata, **a pena di esclusione**, e pertanto **la Commissione non procederà alla valutazione della proposta progettuale in assenza anche solo di uno dei seguenti documenti**:

- relazione tecnica illustrativa (Parte generale, Parte tecnica, Parte tecnica agronomica);
- elaborati grafici;
- elaborati economico-finanziari (Quadro economico di Progetto e cronoprogramma finanziario di spesa, Calcolo sommario della spesa, Relazione di sostenibilità economica del progetto, Piano di gestione e manutenzione dell'opera);
- prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- abaco degli infissi;
- organigramma del gruppo di lavoro;
- sintesi e immagini della proposta progettuale;
- cronoprogramma per la realizzazione delle fasi di attuazione dell'opera.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati nel presente Disciplinare.

Gli elaborati, a pena di esclusione, devono essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento e dovranno essere redatti esclusivamente in lingua italiana.

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato, in tutti gli elaborati della proposta progettuale, compresi i relativi file, da caricare nella Busta B - Documentazione Tecnica, **a pena di esclusione**, dovranno essere omessi: nomi, proprietà del file, provenienza o indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente, come ad esempio date di nascita, date di laurea e similari, inoltre l'impaginazione dei documenti deve essere priva di loghi, simboli, intestazioni e piè di pagina.

Si precisa ulteriormente, che dovranno essere eliminate dai file tutte le proprietà che possano contenere indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente, quali ad esempio percorso di archiviazione dei file, nome del pc o dell'utente, intestatario delle licenze e segni di qualsiasi genere.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno singolarmente eccedere la dimensione di Mb 50.

Gli elaborati del concorso di progettazione dovranno essere costituiti solo ed esclusivamente dai documenti di seguito specificati.

Gli elaborati aggiuntivi non verranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione giudicatrice.

1) Relazione illustrativa

La relazione deve descrivere puntualmente il progetto proposto, dare le necessarie indicazioni dell'iter progettuale e riepilogare gli aspetti economici del progetto, con un particolare approfondimento sulla sostenibilità nel tempo.

Nello specifico, si fa espresso rinvio al DPP che si intende quale documento obbligatorio di riferimento per la definizione dei contenuti delle proposte progettuali.

La relazione illustrativa deve essere predisposta in un numero massimo di cartelle pari a 50, compresa copertina, indici e sommari, esclusivamente in formato A4, in un numero massimo di 25 righe per facciata. Quanto contenuto nelle successive eventuali cartelle, non sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

La relazione illustrativa deve essere articolata obbligatoriamente nei 4 paragrafi di seguito esplicitati esclusivamente in maniera esemplificativa.

Parte generale

- descrizione dell'intervento e degli obiettivi della progettazione;
- metodologia e processo di partecipazione e coinvolgimento degli stakeholders;
- motivazione delle scelte progettuali ed architettoniche.

Parte tecnica

- normativa di settore applicata;
- esiti delle indagini e rilievi preliminari;
- caratteristiche tecniche e costruttive dell'opera, valutazione della sicurezza sismica e protezione antincendio;
- dimensionamento dell'intervento;
- verifica degli standard urbanistici, dimensionali e funzionali;
- cubature e superfici utili;
- dotazione di verde e parcheggi;
- impianti tecnici, tecnologici e ICT (in particolare dovranno essere esplicitate le soluzioni adottate per garantire elevati standard di comfort termico, visivo e illuminotecnico, nonché soluzioni adottate per permettere una agevole connessione dati in tutta la struttura anche attraverso la tecnologia wireless);

- qualità delle soluzioni acustiche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati;
- qualità delle soluzioni progettuali adottate per costruire senso di appartenenza degli alunni negli ambienti dedicati alla didattica;
- soluzioni di domotica adottate.

Parte tecnica ambientale

- descrizione delle sensibilità ambientali delle aree interessate dall'intervento;
- caratteristiche di sostenibilità e di bioedilizia;
- inserimento storico-paesaggistico dell'intervento;
- valutazioni ovvero eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici ed alle eventuali misure per la produzione ed il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera; indicare, inoltre, le caratteristiche prestazioni, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 23, comma 6, del Codice;
- prime indicazioni sulla gestione della fase di cantiere e indicazioni sulle mitigazioni degli impatti sulle aree interessate dalle opere durante l'esecuzione dei lavori;
- caratteristiche migliorative delle scelte effettuate rispetto a quanto prescritto dalla legge attraverso l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi. Dovrà essere pertanto compilata una tabella, secondo lo schema di seguito riportato, relativamente all'utilizzo dei richiamati CAM, con particolare riferimento ai seguenti campi:
 - codice;
 - descrizione del criterio ambientale oggetto di miglioramento, con riferimento alla dicitura e codifica riportata nel Decreto 11 ottobre 2017 - Criteri Ambientali Minimi;
 - valore/parametro minimo richiesto dal Decreto 11 ottobre 2017 - Criteri Ambientali Minimi;
 - descrizione della soluzione migliorativa proposta, specificando gli aspetti tecnici, qualitativi e prestazionali;
 - valore/parametro della soluzione migliorativa, specificare gli aspetti qualitativi;
 - indicazione dell'elaborato progettuale esplicativo della soluzione proposta.

2) Elaborati grafici architettonici

La proposta progettuale dovrà essere predisposta in massimo 13 tavole in formato UNI A0/A1 (testo e immagini) orientate in senso orizzontale.

Gli elaborati grafici devono puntualmente descrivere la proposta progettuale, dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale e riepilogare gli aspetti economici del progetto, con un particolare focus sulla sostenibilità nel tempo. Nello specifico si fa espresso rinvio al Documento Preliminare per la Progettazione che si intende quale documento obbligatorio di riferimento per la definizione dei contenuti delle proposte progettuali.

Il numero degli elaborati grafici,

Planimetrie sezioni particolari costruttivi

- planimetria generale di progetto, con indicazione delle sistemazioni esterne, degli accessi, dei flussi veicolari e pedonali - scale di rappresentazione ammesse 1:2.000, 1:1.000 e 1:500;
- planimetrie architettoniche dei diversi livelli di tutti gli edifici interessati dall'intervento - scale di rappresentazione ammesse 1:200 e 1:100;
- sezioni architettoniche significative di tutti gli edifici interessati dall'intervento - scale di rappresentazione ammesse 1:200 e 1:100;
- prospetti architettonici di tutti gli edifici interessati dall'intervento - scale di rappresentazione ammesse 1:200 e 1:100;
- stralci tipologici significativi dei prospetti e delle sezioni di tutti gli edifici interessati dall'intervento - scale di rappresentazione ammesse 1:50 e 1:20.

Rappresentazione abaco infissi interni ed esterni

- schemi grafici dei serramenti interni ed esterni relativi a ciascun edificio interessato dall'intervento - idonea scala di rappresentazione.

Schemi impianti

- schematizzazione delle soluzioni impiantistiche e tecniche;
- schematizzazione delle eventuali soluzioni acustiche;
- schematizzazione della distribuzione dell'impianto elettrico con riferimento alle soluzioni illuminotecniche e materiali utilizzati con specifica tipologia delle caratteristiche dei sistemi da utilizzare;
- schematizzazione del layout dei possibili arredi con particolare riferimento agli ambienti per i quali è prevista una modifica di destinazione d'uso degli stessi;
- schematizzazione dell'architettura della rete dati ed indicazione delle apparecchiature ICT.

Rappresentazioni 3D

- foto inserimento aereo delle aree oggetto di intervento;
- viste prospettiche interne ed esterne di tutti gli edifici interessati dall'intervento con almeno n. 2 viste interne e n. 2 viste esterne per ciascun edificio.

3) Elaborati economico finanziari

Quadro economico di progetto e cronoprogramma finanziario di spesa

L'elaborato dovrà essere predisposto nel rispetto delle informazioni temporali e finanziarie contenute nel DPP.

Calcolo sommario della spesa

L'elaborato, nel rispetto delle informazioni finanziarie contenute nel DPP, dovrà essere suddiviso in macrocategorie di lavori ed in particolare devono essere specificate le voci di costo inerenti le caratteristiche principali della proposta progettuale presentata. Il calcolo sommario della spesa dovrà essere articolato con riferimento alle categorie di lavori specialistiche (edili, restauro,

strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con la stima sommaria degli oneri della sicurezza.

Relazione di sostenibilità economica del progetto

L'elaborato, nel rispetto delle informazioni finanziarie contenute nel DPP, dovrà riportare la giustificazione delle voci di spesa più rilevanti dal punto di vista economico, esplicitando la fattibilità dell'intervento con il costo totale previsto.

Piano di gestione e manutenzione dell'opera

L'elaborato dovrà riportare la stima su base annua dei costi previsti per la gestione e manutenzione ordinaria degli edifici oggetto del presente intervento, in riferimento ai consumi energetici ed alle spese per la manutenzione degli impianti ed al mantenimento delle prestazioni minime delle opere edilizie. Tale stima dovrà essere proiettata su un arco temporale minimo di 10 anni.

4) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

5) Organigramma del gruppo di lavoro

Indicazione in forma anonima della composizione del Gruppo di lavoro con la specifica tipologia di esperti, delle varie aree di competenza e dei ruoli nell'ambito del progetto e della relazione tra essi, specificando eventuali certificazioni possedute. Si specifica che devono essere illustrate le competenze ed il ruolo di ciascun componente il gruppo di lavoro, senza riportare notizie o fatti tali da poter svelare o suggerire l'identità dei concorrenti.

6) Cronoprogramma per la realizzazione dell'opera

L'elaborato, nel rispetto delle informazioni temporali contenute nel DPP, dovrà contenere le informazioni di massima dalle quali risultino le principali fasi esecutive e la durata complessiva dei lavori. I tempi di realizzazione dell'opera dovranno essere espressi in giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'avvio della progettazione definitiva fino allo smobilizzo finale del cantiere, non tenendo conto dei connessi alle operazioni tecnico-amministrative finali quali il collaudo delle opere, la chiusura delle pratiche autorizzative, etc.

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice sarà composta da un numero pari a **3** componenti esperti della materia di cui trattasi, nello specifico:

- un Architetto/Ingegnere esperto in progettazione architettonica;
- un Architetto/Ingegnere esperto in tematiche strutturali;
- un Architetto/Ingegnere esperto in tematiche impiantistiche, tecniche e competenze certificate;

Secondo quanto previsto dal Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito in Legge 14 giugno 2019, n. 55, non trova applicazione in via sperimentale fino al 31 dicembre 2020 il termine di operatività del sistema dell'Albo dei Commissari di Gara, quindi viene fatta rivivere la disciplina transitoria ex articolo 2016, comma

2, e pertanto, la Commissione Giudicatrice, continua ad essere nominata dall'organo della Stazione Appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo le regole di competenza e trasparenza.

Il Dirigente del Settore Appalti e Contratti nominerà il segretario verbalizzante individuato tra il personale di ruolo assegnato al settore di competenza o in alternativa il segretario verbalizzante verrà nominato tra i componenti della Commissione Giudicatrice.

Prima della seduta pubblica, la Stazione Appaltante nominerà il Presidente tra i membri della Commissione Giudicatrice.

Le sedute della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti ovvero nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del Codice.

In seduta pubblica, convocata dal Dirigente del Settore Appalti e Contratti, lo stesso provvederà alla trasmissione in forma anonima delle Buste B - Offerta Tecnica alla Commissione Giudicatrice, appositamente nominata, che procederà in una o più sedute riservate, alla valutazione dei progetti in coerenza alle specifiche del DPP, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nei paragrafi seguenti e redigendo uno o più verbali.

Non possono essere nominati quali componenti della Commissione Giudicatrice coloro che abbiano partecipato al presente Concorso di progettazione o che abbiano un rapporto continuativo o notorio di lavoro o collaborazione con partecipanti allo stesso.

Ai componenti della Commissione Giudicatrice si applicano, altresì, le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'articolo 77, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i lavori **entro 30 giorni dalla prima seduta**.

La trasparenza e la segretezza della procedura deve necessariamente essere garantita per tutta la durata dei lavori della Commissione Giudicatrice e, pertanto, **non è ammessa la stampa degli elaborati** ed è sotto la responsabilità di ciascun Commissario l'accesso e l'operatività in remoto sulla piattaforma.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La Commissione Giudicatrice procederà nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 155, comma 4, del Codice ed attribuirà i punteggi alle singole proposte progettuali secondo i criteri e sub-criteri di seguito indicati. Con riferimento a ciascun elemento di valutazione, ogni Commissario disporrà, per l'attribuzione del punteggio, di un coefficiente C variabile tra 0 e 1.

Il giudizio potrà essere espresso con l'arrotondamento ad una sola cifra decimale (ad esempio 0,6) e non è ammesso il ricorso alla seconda cifra decimale (ad esempio 0,65).

Il punteggio finale scaturirà dalla somma delle medie dei singoli coefficienti, attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario, moltiplicato per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione, considerando i seguenti parametri di giudizio:

- **eccellente 1,0** - la proposta progettuale è tale da escludere la possibilità di pervenire a soluzioni migliori;
- **ottimo 0,8** - la proposta progettuale presenta aspetti positivi elevati e/o ottima rispondenza alle aspettative;
- **buono 0,6** - la proposta progettuale presenta aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali;

- **discreto 0,4** - la proposta progettuale presenta aspetti positivi di qualche pregio;
- **modesto 0,2** - la proposta progettuale formulata è appena sufficiente;
- **assente/irrilevante 0,0** - la proposta progettuale non presenta alcuna proposta migliorativa.

In caso di concorrenti *ex aequo*, risulterà vincitore colui che abbia raggiunto il punteggio massimo dalla somma dei primi due criteri e, solo in forma residuale, si procederà per sorteggio. All'esito delle predette operazioni, la Piattaforma Telematica consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente. La graduatoria finale sarà pubblicata in seguito sulla Piattaforma Telematica e sul sito internet della Stazione Appaltante nella apposita sezione.

N.	Criteri di valutazione	Punteggio criterio	Sottocriteri di valutazione/indicatori di valutazione	Punteggio sottocriterio
1	Qualità della soluzione architettonica	20	Pregio architettonico, restauro, ristrutturazione e riqualificazione degli edifici esistenti	4
			Qualità dell'integrazione spaziale e volumetrica con il sito e l'ambiente circostante	4
			Inserimento dell'edificio nel contesto e progettazione degli spazi verdi	4
			Qualità dell'impianto planimetrico in termini di articolazione e leggibilità delle funzioni, qualità e integrazione degli spazi e dei volumi, flessibilità e modularità degli ambienti	8
2	Qualità degli ambienti	20	Qualità e flessibilità delle soluzioni illuminotecniche con riferimento alle tecnologie ed ai materiali utilizzati	5
			Comfort termico	5
			Qualità delle soluzioni acustiche con riferimento alle tecnologie ed ai materiali utilizzati	5
			Riorganizzazione degli ambienti	5
3	Qualità degli arredi	10	Qualità ergonomiche degli arredi	4
			Qualità degli arredi in termini di sostenibilità economica ed ambientale durante tutto il ciclo di vita dei prodotti	3
			Utilizzabilità di spazi e arredi per attività sia di gruppo che individuali e collettive	3
4	Qualità ambientale degli edifici	10	Uso di materiali, processi e metodi edilizi che contribuiscano alla tutela della salute e favoriscano l'uso di materiali eco-compatibili	6
			Strategie adottate per garantire la qualità e la sostenibilità ambientale del complesso di edifici. Capacità del progetto di riqualificare e migliorare la qualità del sito	4
5	Innovazione tecnica e tecnologica	14	Qualità dell'infrastrutturazione di rete dati ed elettrica per uso delle ICT in tutti gli ambienti	6
			Uso di materiali innovativi in termini di contributo alla sicurezza, al benessere ambientale ed alla facilità di manutenzione	4
			Utilizzo della domotica o di sistemi di controllo da remoto	4
6	Fattibilità della soluzione tecnico-economica	16	Adeguatezza dei costi di costruzione, restauro, ristrutturazione e riqualificazione	10
			Adeguatezza del piano metodologico per la gestione e manutenzione del complesso di edifici	3
			Soluzioni tecniche per la riduzione dell'impatto del cantiere sulle attività accademiche e sul contesto urbano	3
7	Gruppo di lavoro	10	Competenze multidisciplinari del gruppo di lavoro e coerenza con la proposta progettuale	7
			Presenza di esperti con competenze certificate per la progettazione degli edifici (ambientali, GSE, antincendio, BIM, etc.	3
Totale punteggio		100		100

Il punteggio sarà attribuito valutando il soddisfacimento delle esigenze esposte all'interno del DPP e nel rispetto delle norme applicabili. I criteri per l'attribuzione del punteggio a ciascuno degli elementi sopra riportati sono i seguenti:

1. Qualità della soluzione architettonica

La valutazione potrà riguardare:

- organizzazione degli ambienti esterni ed esterni logisticamente fruibili dall'utenza e dal personale;
- razionalità e semplicità di utilizzo degli spazi;
- chiara identificazione delle funzioni e dei percorsi interni ed esterni;
- accessibilità e fruibilità da parte di persone con disabilità;
- l'insieme delle linee architettoniche e delle strutture ornamentali che connotano l'edificio e che gli imprimono una propria fisionomia e pregio estetico;
- il rispetto al sito ed all'ambiente circostante;
- il complesso, edifici/pertinenze, dovrà contribuire a migliorare la qualità del contesto nel quale è inserito;
- la qualità in termini di articolazione delle funzioni, qualità ed integrazione degli spazi e dei volumi, flessibilità e modularità degli ambienti didattici, qualità dello schema distributivo adottato in tutti i suoi aspetti, sia con riferimento all'interno dell'edificio che al rapporto funzionale dei singoli ambienti nonché degli spazi di relazione e distribuzione con le pertinenze esterne;
- utilizzo di materiali e soluzioni architettoniche volte alla massima permeabilità verso gli spazi comuni;
- integrazione architettonica dell'impiantistica a servizio del fabbricato.

2. Qualità degli ambienti

Il punteggio sarà attribuito valutando la dotazione tecnologica e l'integrazione architettonica ed impiantistica. La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

- sistemi di illuminazione interna ed esterna a basso consumo che garantisca il rispetto dei livelli di illuminamento, riflessione, abbagliamento e uniformità previsti dalle norme per le singole destinazioni d'uso;
- valutazione preliminare della possibile ottimizzazione dell'acustica interna degli edifici oggetto del presente intervento in rapporto alle funzioni che si svolgono al suo interno (es. limitazione del riverbero, della trasmissione sonora tra gli ambienti) e in rapporto al numero esterno (es. traffico veicolare);
- caratteristiche delle soluzioni tecniche utilizzate per garantire comfort termico, acustico e luminoso con riferimento ed approfondimento alle tecnologie e materiali utilizzati;
- descrizione dei materiali utilizzati per il comfort acustico, al fine di assicurare l'assenza di risonanze, vibrazioni e ogni altro elemento di disturbo della percezione uditiva. Si fa riferimento in particolare, alla omogenea percezione e nitidezza della voce umana negli ambienti ed alle caratteristiche di insonorizzazione degli stessi tra loro, e rispetto agli impianti;
- qualità delle soluzioni di trattamento dell'aria e comfort termico degli ambienti con sufficiente grado di approfondimento progettuale del tipo di impianto di riscaldamento/raffrescamento previsto, della sua affidabilità, durabilità ed economicità di uso, sia sotto il profilo dei consumi che sotto l'aspetto manutentivo;
- descrizione esaustiva delle modalità con cui viene garantita la qualità dell'aria all'interno dell'edificio e gli accorgimenti adottati per limitare gli sbalzi termici durante i ricambi, e nel transito degli utenti da un ambiente all'altro;

Per quanto attiene la qualità illuminotecnica questa dovrà essere progettata sia in relazione alla luce naturale che ai sistemi di illuminazione artificiale assicurando in particolare illuminamento omogeneo degli ambienti ed assenza di abbagliamenti. Sono necessari i riferimenti alle tipologie di lampade utilizzate con l'indicazione minima delle caratteristiche dei LED, in riferimento anche a quanto disposto nei CAM (Criteri Ambientali Minimi).

3. Qualità degli arredi

La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

- descrizione dei singoli componenti d'arredo con riferimenti precisi alla tipologia di materiali utilizzati, all'ergonomia, all'adattabilità degli spazi e alle molteplici configurazioni possibili;
- peculiarità e caratteristiche degli spazi (flessibilità, polifunzionalità, capacità di personalizzazione) e degli arredi (mobili, modulari, ergonomici, caratteristiche economiche e di sostenibilità ambientale degli arredi individuati) e del loro utilizzo per l'allestimento di molteplici layout dei setting d'apprendimento.

4. Qualità ambientale dell'edificio

Relativamente al contenimento energetico e alla sostenibilità ambientale verranno valutati i seguenti aspetti:

- adozione delle scelte preliminari architettoniche, materiche e impiantistiche finalizzate al raggiungimento, in sede della successiva progettazione definitiva, del massimo livello di qualificazione energetica dell'edificio perseguibile in rapporto alle risorse economiche disponibili;
- eventuale utilizzo di schermature, al fine di ottimizzare l'irraggiamento solare;
- indicazione preliminare, all'interno delle relazioni tecniche, della previsione di utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale e ad elevata riciclabilità successiva;
- ricerca di soluzioni che incentivino l'utilizzo sostenibile dell'edificio: ad esempio disegno dell'area di parcheggio delle biciclette con prese di aria compressa per il gonfiaggio dei pneumatici, punti per la ricarica di biciclette elettriche; punti di raccolta dei rifiuti con separazione differenziata degli stessi integrati nelle sistemazioni esterne presenti in prossimità dell'edificio o dell'area verde;
- valutazione preliminare, in rapporto alle risorse economiche disponibili, della possibile ottimizzazione dei consumi di energia elettrica tramite l'impiego di sistemi di domotica e di rilevazione delle presenze;
- uso di materiali innovativi in termini di contributo al benessere ambientale ed alla facilità di manutenzione;
- descrizione delle diverse tipologie, con particolare attenzione al pregio ed alla riciclabilità, nonché all'uso di materie prime ecocompatibili e che siano innovativi rispetto alle caratteristiche peculiari relative al vincolo culturale presente sugli edifici oggetto del presente Concorso di progettazione;

I materiali proposti, devono essere in grado di produrre performance superiori dell'edificio coniugando al tempo stesso caratteristiche di eco compatibilità e di durabilità anche in riferimento alla necessità di interventi manutentivi; deve pertanto essere provata la capacità di determinare per l'edificio, un reale valore aggiunto sia in termini economici che igienico funzionali.

La qualità ambientale dovrà essere finalizzata al raggiungimento di livelli prestazionali superiori ai CAM di legge.

5. Innovazione tecnica e tecnologica

La valutazione degli aspetti relativi all'innovazione tecnica e tecnologia della proposta progettuale potrà riguardare:

- sicurezza e verifica statico-strutturale, seppure come analisi preliminare;
- sistema di rilevazione incendi, di illuminazione di emergenza e di sicurezza;
- sicurezza antincendio e nella gestione delle emergenze;
- valutazioni preliminari relative alle prestazioni energetiche e alla gestione della pratica GSE;
- utilizzo di sistemi di domotica e di telegestione/telecontrollo da postazione remota;
- presenza di copertura WIFI;
- sistemi di videosorveglianza tramite sistemi IP;
- sicurezza nella fruizione degli spazi, intesa come indicazione, all'interno delle relazioni tecniche, delle caratteristiche dei locali al fine di tutelare la sicurezza dell'utenza;
- sicurezza igienico sanitaria;
- dotazione, efficienza e sicurezza impiantistica;
- utilizzo di materiali e tecniche costruttive e di restauro innovative;
- analisi dei materiali, dei componenti e descrizione di specifici sistemi per un uso intelligente degli apparecchi, finalizzato al risparmio energetico ed alla sicurezza;
- eventuali sistemi di gestione e controllo integrato degli impianti presenti nell'edificio;
- verifica ed eventuale messa in sicurezza dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici.

Il punteggio sarà attribuito valutando la facilità ed economicità della manutenzione e dell'impatto nello svolgimento della stessa sull'attività dell'utenza.

Tali aspetti dovranno essere sinteticamente descritti all'interno della relazione tecnica.

Particolare attenzione dovrà essere data alla descrizione dell'infrastrutturazione di rete dati ed elettrica per uso delle ICT in tutti gli spazi e processi di apprendimento.

Devono essere esplicitate le caratteristiche e le qualità relative al cablaggio strutturale degli ambienti, singolarmente e tra loro, ed alla complessiva organizzazione del sistema informativo del complesso di edifici.

6. Fattibilità della soluzione tecnico-economica

Il punteggio sarà attribuito valutando i seguenti aspetti:

- particolare attenzione sarà data alla valutazione della coerenza fra proposte avanzate e fondi stanziati, compresi i costi di gestione dell'opera. E' necessario comprendere se quanto proposto in progetto trova riscontro con i fondi stanziati disponibili per la realizzazione dell'intervento;
- soluzioni tecniche, materiali e tecnologie adottate ai fini della riduzione dei tempi e dei costi per l'attuazione dell'intervento;
- soluzioni tecniche, materiali e tecnologie adottate ai fini della riduzione dell'impatto del cantiere sulle attività istituzionali che continueranno ad essere presenti presso il complesso accademico;

- schematizzazione delle macrocategorie proposte in progetto con la specifica dei costi;
- soluzioni costruttive che tengano conto dei limiti imposti dall'ubicazione del cantiere nel contesto urbano e di quartiere;
- sicurezza dalle effrazioni e atti vandalici, intesa come indicazione, all'interno delle relazioni tecniche, della presenza di sistemi di videosorveglianza, anche ad integrazione di quelli esistenti, di rilevazione delle intrusioni e controllo degli accessi;
- riferimenti dettagliati a utilizzo di tecniche e materiali capaci non solo di garantire una elevata durabilità e limitate necessità manutentive del fabbricato e delle sue dotazioni, ma anche di prevenire i comportamenti vandalici tipici delle strutture scolastiche, preservando così ulteriormente la integrità dell'edificio ed il suo valore estetico e funzionale e contenendo la necessità di interventi manutentivi e di riparazione non previsti.

7. Gruppo di lavoro

Descrizione delle competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro con riferimento sia al numero di professionisti impiegati, sia all'esperienza desunta dai titoli degli stessi professionisti, in relazione alla progettazione di opere affini a quella oggetto del presente Concorso di progettazione. Sarà posta particolare attenzione alle professionalità relative alle competenze edilizio architettoniche, strutturali, impiantistiche e di coordinamento fra le varie prestazioni specialistiche. La Commissione Giudicatrice terrà conto, altresì, della presenza nel gruppo di lavoro di esperti certificati (ambientali, prevenzione incendi, BIM, EGE).

La Commissione Giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna proposta progettuale validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle proposte progettuali è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri/elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali.

Sarà proclamato vincitore del presente Concorso di progettazione il concorrente che consegue il punteggio più elevato ottenuto con la suddetta formula, previa verifica del possesso dei requisiti.

La selezione operata dalla Commissione Giudicatrice e la relativa graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento Dirigenziale.

13. SOGLIA DI SBARRAMENTO

Non saranno ritenuti idonei i progetti che, in fase di valutazione dell'Offerta Tecnica, abbiano ottenuto un punteggio globale inferiore a **50 (cinquanta)** punti e/o abbiano riportato un punteggio pari a zero in uno o più criteri.

Pertanto, la Commissione Giudicatrice si riserva di non aggiudicare la gara qualora vi fossero proposte che non abbiano ottenuto il punteggio minimo richiesto.

14. PREMI E AFFIDAMENTO DELL'INCARICO E DEI LIVELLI ULTERIORI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

La Stazione Appaltante, acquisite le risultanze della Commissione Giudicatrice, con proprio atto proclama i vincitori del Concorso di progettazione.

Il vincitore del presente Concorso di progettazione riceverà a titolo di premio il 70% dell'importo presunto dei servizi necessari per la redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'articolo 23 del Codice, calcolato sulla base dei corrispettivi previsti dal D.M. 17.06.2016. Il primo premio ammonta pertanto ad € 50.395,88 comprensivi di Cassa Previdenza 4% ed IVA 22%.

E' inoltre stanziato, a titolo di rimborso spese, l'importo derivante dalla seguente ripartizione:

- Secondo classificato: 20% del valore dei corrispettivi professionali per la predisposizione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, per un importo pari a € 14.398,82 comprensivi di Cassa Previdenza 4% ed IVA 22%;
- Terzo classificato: 10% del valore dei corrispettivi professionali per la predisposizione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, per un importo pari a € 7.199,41 comprensivi di Cassa Previdenza 4% ed IVA 22%.

Nessun rimborso è dovuto per la sola partecipazione al presente Concorso di progettazione, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai primi cinque classificati verrà rilasciato, su richiesta, un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito delle procedure di affidamento di servizi di ingegneria e architettura.

Stante la carenza cronica di personale tecnico dell'Ente, evidenziata con esplicite note dei Dirigenti all'Amministrazione e i tempi ristrettissimi richiesti dalla RAS per la redazione dei successivi livelli di progettazione, l'Amministrazione aggiudicatrice non procederà all'affidamento al proprio interno di tali incarichi. Entro il termine massimo di 45 giorni dalla proclamazione dell'esito del concorso, ai sensi dell'articolo 152, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al vincitore viene affidato dal Settore Appalti e Contratti dell'Ente, attraverso procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. L'affidamento dell'incarico per le successive fasi di progettazione sarà regolato da apposito contratto.

Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti richiesti, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo come precedentemente riportato.

Il vincitore del Concorso di progettazione potrà modificare il Gruppo di lavoro identificato nella documentazione di partecipazione tramite sostituzione di alcune figure professionali con altre dalla medesima esperienza, solo previo parere positivo della Stazione appaltante che approva formalmente l'eventuale modifica.

La Stazione appaltante può affidare al vincitore del concorso anche l'attività di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in quanto, considerata la natura della procedura di selezione (concorso di progettazione) e la peculiarità degli interventi (edilizia scolastica), così da garantire un efficace controllo della fase esecutiva, con riferimento particolare alle soluzioni progettuali premiate con il concorso; per quanto concerne l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, l'art. 101, comma 3, lettera d) del D.lgs. n. 50/2016, stabilisce che sia il direttore dei lavori a svolgere anche questa funzione, purché in possesso dei requisiti.

Il compenso professionale, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato (all. A), al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., risulta così sinteticamente articolato per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, per gli importi di seguito indicati:

- per progettazione definitiva: **€ 126.022,14**;
- per progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale: **€ 129.406,45**;
- per direzione dei lavori, contabilità e misura e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva: **€ 214.120,75**;
- collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico, con possibilità di affidamento a figure terze differenti dal progettista/i e/o Direttore dei Lavori: **€ 44.971,16**.

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- **progetto definitivo**: entro 40 giorni dall'affidamento dell'incarico prorogabile di ulteriori 15 giorni in relazione alla complessità del progetto o, in caso di richiesta formale di modifiche al progetto premiato dalla Stazione Appaltante, dall'approvazione del PFTE integrato come meglio esplicitato di seguito;
- **progetto esecutivo**: entro 30 giorni dall'affidamento dell'incarico o, in caso di unico incarico omnicomprensivo delle fasi progettuali successive al progetto di fattibilità, entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo da parte della Stazione appaltante.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.

All'atto dell'affidamento dell'incarico, ed eventualmente durante il successivo iter progettuale, la Stazione appaltante si riserva di richiedere modifiche o perfezionamenti al progetto premiato e il vincitore sarà obbligato ad adeguare gli elaborati come richiesto dal Committente entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Il vincitore del concorso si impegna ad accettare, con la partecipazione al presente Concorso di partecipazione, la redazione di un progetto secondo metodi e strumenti di modellazione informativa (BIM) per tutte le fasi di progettazione.

15. POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE

Il professionista deve essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, della polizza di responsabilità civile professionale prevista all'art. 103 del Codice, per un massimale garantito pari ad € 1.000.000,00 per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Tale polizza di responsabilità civile professionale del professionista deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella attività di propria competenza e nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi di realizzazione.

Dovrà, pertanto, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà termine

alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'affidatario.

16. PROPRIETA' DEI PROGETTI

La Stazione Appaltante, con il pagamento dei premi, acquisterà la proprietà dei primi cinque progetti classificati e ne potrà disporre per gli usi che riterrà opportuni, senza che i partecipanti premiati possano avanzare ulteriori richieste in merito. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimane in capo ai rispettivi autori.

La Stazione Appaltante si riserva pertanto il diritto di utilizzare parti di progetto dei primi cinque classificati, qualora ritenuti utili per la realizzazione del progetto definitivo, per il raggiungimento dello scopo ad esso destinato.

In ogni caso, è fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere o meno alla realizzazione delle proposte progettuali presentate.

17. ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

La Stazione Appaltante potrà, anche in collaborazione con altri Enti, a proprio insindacabile giudizio, organizzare mostre ed esporre al pubblico tutti i progetti del Concorso di progettazione, citando il nome dell'autore e dei collaboratori e di pubblicarli in un catalogo dedicato al Concorso stesso o in altre pubblicazioni. I partecipanti non possono avanzare per questo alcuna pretesa economica o altro.

18. SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione al presente Concorso, non è previsto il sopralluogo obbligatorio.

La proposta progettuale andrà formulata secondo le indicazioni e le informazioni fornite e dettagliate negli elaborati allegati al presente procedimento.

E' fatta salva la possibilità di effettuare eventuali sopralluoghi autonomamente, previo accordo con l'Accademia di Belle Arti, per definire e stabilire le modalità di accesso ai luoghi, tramite richiesta telefonica da effettuare al numero 0792800223.

Non sono ammesse altre modalità di richiesta di sopralluogo.

L'appuntamento per effettuare il sopralluogo dovrà essere richiesto almeno 3 giorni prima della data prevista per la visita.

Successivamente all'individuazione del vincitore del presente Concorso sarà effettuato sopralluogo congiuntamente ai tecnici della Provincia di Sassari.

19. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Roberto Spurio, Responsabile del Servizio Edilizia non Scolastica, tecnico assegnato al Settore 4 - Edilizia e Patrimonio Nord-Ovest - Sicurezza.